

## **BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME COLLOQUIO**

### *IL DIRIGENTE GENERALE DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA*

VISTO il D. lgs. del 29.10.1999, n. 454 di riorganizzazione della ricerca in agricoltura;  
VISTO il Decreto Interministeriale del 05.03.2004 con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);  
VISTO l'art. 20 del Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità approvati con Decreto Interministeriale del 01.10.2004;  
VISTA la Legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 22;  
VISTO il Regolamento per il conferimento di borse di studio, assegni di ricerca, borse dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 129/C del 20 luglio 2011;  
VISTO il Decreto Ministeriale del 9 marzo 2011 n. 102 relativo all'importo minimo assegni di ricerca secondo l'art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240  
VISTO il bando n. 1/2008 riguardante l'assegnazione di n. 3 assegni di ricerca della durata di 36 mesi finanziati dal MiPAAF con DM 174/7303/07 del 26/7/2007;  
VISTA la lettera prot. 3134/10 del 20/7/2010 con la quale il vincitore comunica di cessare dal 1 ottobre 2010 le attività relative all'Assegno di ricerca sulla tematica: *Studio delle comunità microbiche dei suoli agrari mediante tecniche molecolari nell'ambito di studi su repressività e indici di qualità dei suoli affetti da declino produttivo*;  
VISTO il verbale della Commissione in data 19/11/2008 dal quale risulta che nessun altro candidato si è presentato all'esame colloquio, convocato con lettera prot. 3705/08 del 30/10/2008;  
VISTA la determina direttoriale n. 2 del 28/01/2011 di approvazione del Bando n.1/2011 per il periodo residuo dell'assegno di ricerca;  
VISTA la lettera prot. 2473/2.3 del 28/3/2011 con la quale il CRA Direzione Generale Servizio Formazione del Personale, comunica le novità introdotte dall'art. 22 della L. 240/2010 in materia di assegni di ricerca e precisamente *"le procedure selettive avviate prima del 29/01/2011 per le quali il termine di presentazione delle domande sia scaduto successivamente alla data del 29 gennaio 2011 dovranno essere annullate*;  
VISTA la determina direttoriale n. 17 del 13/5/2011 dalla quale risulta l'annullamento del bando n.1/2011;

FF

VISTA la determinazione direttoriale n. 43 del 30/09/2011 di approvazione del bando n. 2/2011 per il periodo residuo dell'assegno di ricerca;

VISTO il verbale della Commissione in data 14/02/2012 dal quale risulta che nessun candidato è in possesso del requisito di titolo di laurea richiesto per la ammissione alla selezione pubblica dell'assegno di ricerca;

VISTA la determina direttoriale n. 10 del 28/02/2012 di approvazione del presente bando per l'assegnazione di n. 1 assegno di ricerca della durata di mesi dodici per lo svolgimento della seguente tematica di ricerca:

*“Studio delle comunità microbiche dei suoli agrari mediante tecniche molecolari nell'ambito di studi su repressività e indici di qualità dei suoli affetti da declino produttivo”;*

VISTA la disponibilità finanziaria nel bilancio del Centro;

## DISPONE

### Art. 1

#### Numero e tipologia dell' assegno

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n° 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca a tempo determinato per la durata di mesi 12 (dodici), come da schema riportato:

Cod.	Lauree ammesse	Linee di ricerca	Conoscenze/esperienze richieste	Sede di assegnazione e tutor
1	Vecchio ordinamento laurea quinquennale in Scienze Agrarie e Scienze e tecnologie agrarie (Scienze agrarie tropicali e subtropicali), Scienze forestali e ambientali, Scienze e tecnologie alimentari, Biotecnologie Agrarie e industriali; Scienze ambientali, Scienze biologiche, equiparate rispettivamente alle lauree specialistiche delle classi 77/S – 74/S – 78/S – 7/S – 8/S – 82/S – 6/S delle classi del nuovo ordinamento (DM 509/99) e alle lauree magistrali classi LM-69, LM-73, LM-70, LM-7, LM-8, LM-75, LM-6 (DM 270/04) o titoli equivalenti	Studio delle comunità microbiche dei suoli agrari mediante tecniche molecolari nell'ambito di studi su repressività e indici di qualità dei suoli affetti da declino produttivo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze nell'uso di mezzi molecolari per lo studio delle comunità batteriche e fungine del suolo</li><li>• Conoscenza dei principali strumenti di bioinformatica</li></ul>	CRA-CIN Via di Corticella n.133 40128 Bologna  Dr.ssa Luisa Manici

### Art. 2

#### Durata, trattamento economico e normativo

L'assegno di ricerca di cui al presente bando, avrà durata di 12 (dodici) mesi. L'importo annuale dell' assegno ammonta a € 19.367,00 e verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate **al lordo della quota INPS (un terzo) a carico dell'assegnista e al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante.**

Come previsto dall'art. 22, comma 6 della L. 240/2010, agli assegni si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476 e s.m.i. nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 08 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23

ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Per quanto riguarda i rischi di infortuni e responsabilità civile il CRA provvede alla copertura assicurativa.

Le spese riferite all'attività dell'assegnista (spese di laboratorio, spese di viaggio, ecc.) potranno gravare sui programmi di ricerca cui l'assegno di ricerca si riferisce o sul bilancio ordinario del CRA-CIN.

Le spese per missioni di servizio (viaggio, pasti e pernottamenti), saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione nel rispetto delle norme e dei limiti di spesa previsti dal Regolamento CRA per le missioni di servizio.

### **Art. 3**

#### **Requisiti generali di ammissione e incompatibilità**

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani e stranieri che, alla data di scadenza del presente bando, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea conseguita in Italia o all'estero, secondo quanto riportato all'art. 1 o titolo equiparato;
- b) dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito all'estero;
- c) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.
- d) conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i candidati stranieri).

Per i cittadini stranieri i titoli di studio e professionali equipollenti a quelli suindicati devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo in servizio presso i soggetti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/10.

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

- 1) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno;
- 2) la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche (art. 22, comma 3, della Legge n. 240/2010).

- 3) Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo del CRA.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice. Il CRA-CIN può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

### **Art. 4**

#### **Domanda e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione al bando di selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema (Allegato 1), debitamente sottoscritta, verrà pubblicata sui siti del Centro ([www.cra-cin.it](http://www.cra-cin.it)), del CRA ([www.entecra.it](http://www.entecra.it)) e del MiPAAF ([www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)), e dovrà pervenire a pena di esclusione entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi, al seguente indirizzo: **CRA CIN-**

**Centro di Ricerca per le Colture Industriali, Via di Corticella n. 133– Cap. 40128 Bologna.**

Sulla busta, contenente la domanda di partecipazione e tutta la documentazione, dovranno essere indicati chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato, nonché il titolo dell'assegno per il quale si concorre.

La domanda può essere presentata direttamente, in plico chiuso, o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

La presentazione diretta può essere effettuata presso il CRA-CIN all'indirizzo sopra indicato, dal lunedì al venerdì di tutti i giorni feriali dalle ore 09:30 alle ore 12:30.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

- nel caso di presentazione diretta: dal timbro e data di protocollo del CRA-CIN che comprova il ricevimento;
- nel caso di spedizione: dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Si fa presente che non saranno comunque accettate le domande che, ancorchè a causa di disguidi postali non imputabili al mittente, perverranno oltre il decimo giorno dalla scadenza del bando medesimo.

Il CRA-CIN non assume alcuna responsabilità per casi di dispersione di comunicazione dovuta a inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o a mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, nè per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, nel caso di spedizione per mezzo di raccomandata.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti la selezione pubblica.

**Art. 5**

**Dichiarazioni da formulare nella domanda**

Nella domanda il candidato devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico);
- c) il possesso della cittadinanza italiana o straniera;
- d) il diploma di laurea in .....conseguito presso..... in data..... con votazione.....;
- e) il titolo di dottorato di ricerca in....., conseguito presso.....in data.....(I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero dovranno specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello previsto in base ad accordi internazionali con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.08.1933, n. 1592, come richiamato dal D.Lgs. n. 115/92 e s.m.i.);
- f) di avere conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- g) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (se cittadino straniero);
- h) di avere l'eventuale conoscenza di una seconda lingua tra francese, spagnolo e tedesco e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- i) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- l) la posizione rispetto agli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile);
- m) di essere (o non essere) dipendente di ruolo di Pubbliche Amministrazioni);
- n) di avere idoneità fisica per lo svolgimento dell'assegno;

- o) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della residenza o recapito indicato nella domanda ed ogni sopravvenuta causa di incompatibilità indicate successivamente;
- p) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

**Il candidato deve altresì sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. 445/2000).** Non saranno prese in considerazione le domande non firmate, quelle prive di dati anagrafici dei dati sopra e delle dichiarazioni richieste, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate oltre il termine indicato al precedente articolo 4.

## **Art. 6**

### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- 2) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami e in quello di laurea;
- 3) dottorato di ricerca;
- 4) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post-laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- 5) curriculum scientifico professionale (redatto in carta libera, datato e firmato) – Allegato C;
- 6) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione – Allegato D;
- 7) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (redatto in carta libera, datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà (allegato B) ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000; il CRA-CIN si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato A) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

**La firma sulla domanda è obbligatoria a pena di nullità .**

## **Art. 7**

### **Commissione di selezione, valutazione dei titoli e prova d'esame**

La Commissione di selezione è composta da tre membri esperti appartenenti al settore scientifico disciplinare (AGR/02-AGR/12-AGR/13-AGR/16) oggetto del bando di selezione, di cui uno con funzioni di Presidente della Commissione, scelto tra gli esperti iscritti di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, un ricercatore/tecnologo del CRA esterno alla struttura dove opererà l'assegnista ed un ricercatore/tecnologo del CRA interno alla struttura dove opererà l'assegnista che assolverà alla funzione di responsabile della ricerca (tutor). Il Direttore che ha emanato il bando non può fare parte della Commissione.

Tipo di valutazione	Punteggio da assegnare
a) <b>Voto di laurea</b>	<u>Max. 3 punti</u>
b) <b>Pubblicazioni</b>	<u>Max. 8 punti</u> (inclusa la tesi di dottorato)
c) <b>Titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca, tra cui:</b> 1) dottorato di ricerca 2) Titoli di perfezionamento post-laurea e incarichi attività di ricerca di durata almeno semestrale 3) Assegni di ricerca, borse di studio	<u>Max. 4 punti</u>
d) <b>Esame colloquio, ivi compresa la:</b> 1) prova obbligatoria di lingua inglese e anche di italiano per i candidati stranieri 2) prova informatica 3) prova facoltativa nella seconda lingua	<u>Max. 15 punti *</u>
<b>Totale</b>	<b>30 PUNTI</b>

\*L'esame-colloquio si intende superato se si raggiunge il punteggio almeno di 10,50.

La Commissione, dopo aver preliminarmente stabilito i criteri e parametri di valutazione in relazione ai requisiti specifici indicati all'art.1 del Bando, procederà alla valutazione dei titoli dei candidati. L'esito della valutazione dei titoli sarà comunicato agli interessati tramite convocazione al colloquio-esame e verrà pubblicato sia all'albo del CRA-CIN, sia sul sito web del CRA. La Commissione, alla data stabilita, procederà all'espletamento dell'esame-colloquio teso a valutare, a suo insindacabile giudizio, le attitudini del candidato tramite:

- ✓ accertamento della conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, che è condizione necessaria per il prosieguo del colloquio;
- ✓ accertamento della conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i candidati stranieri);
- ✓ discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentati ed inerenti al presente bando;
- ✓ esperienza nei campi citati;
- ✓ valutazione della competenza in relazione ai requisiti tecnico-scientifici richiesti nel presente bando.

Le prove d'esame avranno luogo a Bologna, nella Sede del CRA-CIN in Via di Corticella n. 133, e si svolgeranno in un locale aperto al pubblico.

I candidati ammessi a sostenere l'esame-colloquio saranno convocati a mezzo di telegramma almeno dieci giorni prima della data fissata.

**Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.**

Espletate le prove, la Commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai candidati. In caso di parità di punteggio la preferenza sarà accordata al candidato più giovane di età. La graduatoria di merito con l'indicazione del vincitore sarà pubblicata mediante l'affissione all'albo del CRA - CIN.

## Art. 8

### Conferimento dell'assegno e risoluzione del rapporto

Il Direttore del CRA-CIN, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e formula la graduatoria finale nominando contestualmente il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca a mezzo lettera raccomandata con A.R. Entro il termine perentorio di giorni

10 dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al CRA-CIN, a mezzo raccomandata A.R., la **dichiarazione di accettazione, senza riserve dell'assegno di ricerca alle condizioni previste dal presente bando**. Dovrà altresì attestare, sotto la propria personale responsabilità, che **non usufruirà** durante tutto il periodo di durata dell'assegno, **di borse di studio, nè di assegni o sovvenzioni di analoga natura** a qualsiasi titolo conferite da altri enti e istituzioni di ricerca ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali od estere, utili ad integrare un'eventuale attività di ricerca all'estero.

In caso di rinuncia da parte del vincitore la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno ai candidati utilmente collocati, rimanendo valida per tutta la durata dell'assegno.

Il vincitore presenterà altresì al CRA - CIN autocertificazione concernente:

- a) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato;
- b) il titolo di studio con le votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;
- c) dottorato di ricerca;
- d) numero del codice fiscale;
- e) eventuali carichi pendenti;
- f) eventuali condanne penali.

Nel caso in cui il contraente non abbia riportato condanne penali né abbia carichi pendenti, deve dichiararlo esplicitamente.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Si considerano presentate in tempo utile le dichiarazioni e le certificazioni spedite a mezzo raccomandata A.R. (per cui fa fede il timbro a data dell'ufficio postale) entro il termine predetto. Il contraente sarà invitato a regolare entro 10 giorni dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del rapporto, l'autocertificazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato tra il CRA-CIN e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo. Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

L'assegnista al momento della stipula del contratto deve altresì presentare certificato medico dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo per lo svolgimento della collaborazione all'attività di ricerca.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CRA.

Nei casi di gravi inadempienze, su proposta motivata dal Responsabile della ricerca e con parere favorevole del Direttore del CRA-CIN, il contratto sarà risolto automaticamente. Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CRA-CIN.

## **Art. 9**

### **Attività svolta e valutazione**

Le attività previste per il titolare dell'assegno devono essere definite in un programma concordato tra il responsabile della linea di ricerca ed il titolare dell'assegno, vistato dal Direttore del CRA-CIN e devono fare parte integrante del contratto stipulato.

Il Responsabile della ricerca svolge nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di tutore ed è tenuto a valutarne l'attività scientifica, garantendo la formazione tecnico-scientifica, seguendolo nello svolgimento dell'attività di ricerca, promuovendo la collaborazione con altri centri di ricerca qualificati e la partecipazione a Convegni e Seminari attinenti l'attività progettuale concordata.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare una relazione sull'attività svolta.

#### **Art. 10**

##### **Interruzione e decadenza**

1. L'erogazione dell'assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a trenta giorni.

2. Le interruzioni di cui al comma precedente non comporteranno decadenza del diritto di completare l'attività di ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività, salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art.

3.9 del Regolamento approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 129/C del 20/07/2011. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.

3. L'attività verrà comunque considerata conclusa e l'assegno considerato decaduto allo scadere dell'assegno.

4. L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con motivato provvedimento del Direttore della struttura del CRA-CIN interessata, su proposta del responsabile della ricerca (tutor).

5. Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore della struttura che avrà cura di informare il responsabile della ricerca (tutor).

#### **Art. 11**

##### **Restituzione della documentazione**

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale termine il CRA-CIN disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

#### **Art. 12**

##### **Trattamento dati personali**

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003, n. 196, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione stessa.

Roma,

IL DIRIGENTE GENERALE  
Dott.ssa Ida MARANDOLA

